

**ALLEGATO A**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE**

**DIPARTIMENTO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ**

*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)*

**Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”**

**AVVISO PUBBLICO N. 2**

**Per la presentazione di proposte di Intervento per la  
Costituzione del Catalogo dell’Offerta Formativa Regionale**

**per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori  
da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
(PNRR)**

***Missione 5 “Inclusione e coesione” –***

***Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”***

***Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”***

**finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU**

## Sommario

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>ART 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....</b>	<b>5</b>
<b>ART 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI .....</b>	<b>7</b>
<b>ART 3 – DEFINIZIONI.....</b>	<b>13</b>
<b>ART 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA .....</b>	<b>15</b>
<b>ART 5 - SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI .....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 6 - INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI .....</b>	<b>18</b>
<b>ART 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....</b>	<b>26</b>
<b>ART 8 - DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO .....</b>	<b>27</b>
<b>ART 9 - SPESE AMMISSIBILI.....</b>	<b>29</b>
<b>ART 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.....</b>	<b>29</b>
<b>ART 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA.....</b>	<b>31</b>
<b>ART 12 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI .....</b>	<b>31</b>
<b>ART 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI .....</b>	<b>34</b>
<b>ART 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.</b>	<b>36</b>
<b>ART 15 - MODIFICHE DELL'AVVISO.....</b>	<b>38</b>
<b>ART 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO .....</b>	<b>38</b>
<b>ART 17 - RESPONSABILE DELL'AVVISO.....</b>	<b>38</b>
<b>ART 18 - TUTELA DELLA PRIVACY .....</b>	<b>39</b>
<b>ART 19 - MECCANISMI SANZIONATORI .....</b>	<b>39</b>
<b>ART 20 - POTERE SOSTITUTIVO .....</b>	<b>40</b>
<b>ART 21 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE .....</b>	<b>40</b>
<b>ART 22 - RINVIO .....</b>	<b>40</b>
<b>ART 23 – ALLEGATI .....</b>	<b>40</b>

## PREMESSA

Il presente Avviso Pubblico è stato emanato dalla Regione Calabria in attuazione del **Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori GOL** (Decreto Interministeriale del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5 *Inclusione e coesione*, Componente 1 *Politiche per il Lavoro*, Riforma 1.1 *Politiche attive del lavoro e formazione* del PNRR **Piano nazionale di ripresa e resilienza**. Il programma rappresenta il perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano strategico nazionale per le nuove competenze (PNC), il potenziamento dei Centri per l'impiego e il rafforzamento del Sistema Duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

In esecuzione del programma, la Regione Calabria con **DGR n. 169 del 30 aprile 2022** pubblicata sul BURC n. 67 del 5 maggio 2022 ha adottato in via definitiva il **Piano Attuativo Regionale (PAR) GOL** approvato da ANPAL con nota prot. N. 4700 del 07 aprile 2022.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del Sistema Duale.

Alla Regione Calabria, con Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021, è stato assegnato, per la prima annualità relativa al 2022, uno stanziamento pari a € 39.776.000,00. Con il medesimo Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 è attribuito alla Regione Calabria uno stanziamento pari a € 1.655.000,00 a valere sul Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale di cui all'art. 50 bis co. 8 e 9 del Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021. **Le risorse complessive assegnate alla Calabria per l'attuazione delle misure previste dal PAR GOL ammontano pertanto a € 41.431.000,00.**

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di **milestone e target**. Quelli fissati dal Programma GOL sono i seguenti:

- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;

- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Il PAR GOL Calabria, nel contesto della programmazione nazionale, concorre alla Milestone 2, secondo quanto stabilito dall'allegato B del Decreto del 5 novembre 2021, al conseguimento dei target nazionali della Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 ALMPs e formazione professionale, mediante il raggiungimento al 31.12.2022 dei seguenti **target regionali**:

- Target 1 - beneficiari di GOL: n. 27.120;
- Target 2 - di cui coinvolti in attività di formazione: n. 7.232;
  - di cui, coinvolti in formazione per il rafforzamento delle competenze digitali: n. 2.712;
- Target 3: almeno l'80% dei Centri per l'Impiego sarà in linea, entro il 2025, rispetto agli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Oltre agli obiettivi indicati, la Regione Calabria, in linea con quanto previsto dall'articolo 5 del Decreto Interministeriale 5 novembre 2021 di Adozione del Programma GOL, prevede di realizzare interventi formativi, secondo le indicazioni di cui ai percorsi 2, 3 e 5 del PAR GOL Calabria che, coerentemente con le finalità del *Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori*, sono rivolti al

target dei lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30%, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della NASpl. Per tali attività è previsto l'utilizzo delle risorse assegnate dallo specifico fondo ed i **beneficiari** di tali misure sono **aggiuntivi rispetto al target assegnato** alla Regione Calabria per l'anno 2022.

Ai fini finanziari i percorsi formativi a valere sul *Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori* hanno una specifica rendicontazione e le risorse finanziarie sono imputate sugli appositi capitoli di spesa istituiti.

Per contribuire al raggiungimento degli obiettivi previsti e indicati in precedenza, il PAR GOL Calabria è articolato in linee d'intervento corrispondenti ai percorsi di politica attiva del lavoro previsti dal Programma GOL, che sono:

- 1) **Percorso 1 - Reinserimento lavorativo:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) **Percorso 2 - Aggiornamento (*upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) **Percorso 3 - Riqualificazione (*reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 4) **Percorso 4 - Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
- 5) **Percorso 5 - Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Si prevede inoltre, di dare attuazione anche a interventi formativi dedicati a specifici sistemi locali e filiere produttivi (Patti territoriali).

Il PAR della Calabria, mira, quindi a realizzare un'azione strategica e unitaria, volta a garantire un sostegno tempestivo, personalizzato, attivo ed efficace alle persone in cerca di lavoro che comprenda servizi di *assessment*, accompagnamento, formazione, assistenza nella ricerca di un impiego, attraverso potenziati o rinnovati strumenti di presa in carico di politica attiva.

Pertanto, il presente Avviso si attua in stretta correlazione con l'Avviso rivolto ai soggetti accreditati ai Servizi per il Lavoro per la realizzazione delle misure relative ai percorsi GOL indicati, in quanto gli stessi sono caratterizzati da una forte integrazione tra le misure formative di aggiornamento e riqualificazione professionale e le misure di orientamento e accompagnamento al lavoro.

## **ART 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE**

**Il presente Avviso pubblico è volto alla costituzione di un "Catalogo dell'Offerta Formativa regionale GOL Calabria" (di seguito "Catalogo") per la presentazione di proposte formative di cui al Percorso 2**

**aggiornamento (*upskilling*) e al Percorso 3 - riqualificazione professionale (*reskilling*)** del PAR GOL- in coerenza con il Piano nazionale Nuove Competenze di cui al Decreto del MLPS 14 dicembre 2021 - finalizzate ad accompagnare le persone, particolarmente quelle che presentano situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze per facilitarne l'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta. Con il presente Avviso Pubblico, pertanto, la Regione Calabria mira a favorire lo sviluppo del capitale umano e a sostenere l'occupabilità di lavoratori in transizione e disoccupati, attraverso l'attuazione di interventi formativi che coniugano i fabbisogni formativi dei beneficiari con le esigenze di competenze espresse dalle imprese e dal mercato del lavoro regionale. Per tale ragione, prioritaria attenzione verrà data a quegli interventi formativi che rivestono carattere strategico per la competitività delle imprese e l'occupabilità dei lavoratori.

Il Catalogo raccoglierà le proposte formative, presentate attraverso apposita domanda di candidatura al presente Avviso degli enti individuati al successivo art. 5, che saranno ritenute ammissibili ed inserite nell'ambito delle misure di formazione previste dal PAR GOL Calabria.

Nello specifico, il Catalogo, in attuazione dei percorsi di politica attiva del lavoro del programma GOL, riguarderà le seguenti tipologie di interventi formativi:

- **Aggiornamento (*upskilling*):** per soggetti più lontani dal mercato del lavoro che necessitano di acquisire competenze di base e trasversali spendibili (interventi formativi prevalentemente di breve durata);
- **Riqualificazione (*reskilling*):** per soggetti con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti dal mercato del lavoro (formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione);

La Regione Calabria definisce gli ambiti prioritari e le caratteristiche dell'offerta, al fine di garantirne la rispondenza ai fabbisogni di competenze e professionali del sistema produttivo. Il fabbisogno formativo dei soggetti beneficiari del programma GOL sarà individuato a seguito delle fasi di *assessment* e di *skill gap analysis* realizzate dai Centri per l'Impiego della Regione Calabria e dai soggetti accreditati ai Servizi per il Lavoro e definiti anche in connessione ai fabbisogni delle imprese, allo scopo di indirizzare la persona verso un percorso che possa rispondere, da un lato, alle esigenze e/o scelte formative del soggetto stesso e, dall'altro, ad un mercato del lavoro in rapida trasformazione che risente della mancanza di figure specifiche.

I percorsi inseriti nel Catalogo afferiscono ai settori economico-professionali selezionati dall'Amministrazione nell'ambito delle figure professionali previste dal Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze, di cui alla DGR. n. 335 del 2015 e della successiva DGR n. 215 del 2016, oltre che all'offerta regolamentata o eventuali percorsi definiti in altri Repertori regionali. Tutti i percorsi sono finalizzati al rilascio di una qualificazione o parte di essa inclusa nel Repertorio nazionale e nelle sue articolazioni regionali, di un patentino, di una specializzazione o al rilascio di un'attestazione delle competenze acquisite o certificazione ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo specifiche disposizioni regionali. Contenuti e durata dei percorsi formativi sono definiti nel rispetto degli standard stabiliti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

L'Avviso, elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021, si informa ai seguenti principi:

- DNSH “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull’ambiente;
- tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull’aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l’inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;

nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell’Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021 recante il format per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell’ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

## ART 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

L’Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i soggetti esecutori dovranno conformarsi:

### Normativa Comunitaria

- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;
- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;

- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01);
- Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione, del 31 ottobre 2016, che modifica il regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul Fondo sociale europeo, relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari e somme forfettarie per il rimborso delle spese da parte della Commissione agli Stati membri;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), come modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 02 luglio 2020.

### **Normativa nazionale**

- Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 21 giugno 2022 "Linee guida per il Monitoraggio del PNRR";
- Delibera del Commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 che approva gli "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" e successiva delibera di integrazione n. 6 del 16 maggio 2022;
- Circolare MEF n. 9 del 10 febbraio 2022, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 6 del 24 gennaio 2022 "Servizi di assistenza tecnica per le amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR"
- Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, "Indicazioni attuative del PNRR";
- Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n.



- 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. “doppio finanziamento”;
- Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, per l’adozione della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente e i relativi allegati;
  - Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
  - Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
  - Decreto interministeriale 7 dicembre 2021 recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC);
  - Legge n. 162 del 5 novembre 2021, “Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo;
  - Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
  - Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
  - Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
  - Circolare RGSIGRUE n. 21 del 10 ottobre 2021 – Allegato 1 Punto 3.4.1 “Obblighi di comunicazione a livello di progetto”
  - Decreto ministeriale dell’11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell’Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
  - Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
  - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
  - Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
  - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
  - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 140 del 24 giugno 2021, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell’8 ottobre 2021;
  - Decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche

amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpi);
- Decreto-Legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- Decreto Interministeriale del 5 gennaio 2021 «Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze»;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;
- Decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto 20 luglio 2015 (G.U. Serie Generale n. 166 del 20 luglio 2015), che recepisce l'intesa in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015, che definisce il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del repertorio

nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. del 16 gennaio 2013, n.13;

- Decreto ministeriale 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7 della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” ed in particolare l’art. 44;
- Decreto Legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Legge n. 196 del 31 dicembre 2009, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, recante “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro” e s.m.i;
- Decreto legislativo n. 198 dell’11 aprile 2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”;
- Legge n. 3 del 16 gennaio 2003, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i;
- Decreto legislativo n.231 dell’8 giugno 2001 recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300 e s.m.i”;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 200, recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

## Normativa regionale

- Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n. 169 del 30 aprile 2022 “Adozione definitiva del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ai sensi dell’art. 1 del Decreto Interministeriale 5 novembre 2021.
- Delibera di Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2022 di recepimento ed approvazione delle Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome, n. 21/181/cr5a/c17 del 3 novembre 2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n.456 del 30/09/2022 di integrazione alla Delibera di Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2022
- Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n. 335 del 28 luglio 2021 che approva le “Linee guida per l’accreditamento degli organismi di formazione e orientamento professionale della Regione Calabria (entrata in vigore 01/01/2022);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 516 del 26 giugno 2021 di ‘Recepimento Accordo tra Ministro dell’Istruzione, dell’Università’ e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, recante integrazione e modifica del Repertorio nazionale figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, aggiornamento standard minimi formativi delle competenze di base e modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27/07/2011 (Rep. Atti n.155/CSR del 01/08/2019) e dell’Accordo, Rep. Atti n.19/210/CR10/C9 del 18/12/2019, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l’assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell’ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 470 del 2 ottobre 2019, approvazione “Piano di attuazione regionale PON “Iniziativa Occupazione Giovani” seconda fase;
- DDG n. 5945 del 7 giugno 2018 recante in oggetto “D.G.R. n. 215 del 13 giugno 2016 "repertorio regionale delle figure professionali". Integrazione del Repertorio - approvazione elenco di nuove figure professionali e relative schede descrittive”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 11 dicembre 2017 recante “Linee Guida regionali in materia di tirocini formativi e di orientamento con la quale è stata modificata la D.G.R. n. 360 del 10.08.2017;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.172 del 27 aprile 2017 “Approvazione nuova Disciplina regionale di accreditamento Servizi per il lavoro nella Regione Calabria” che modifica la DGR n. 242/2016;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 562 del 28 dicembre 2016 avente ad oggetto “Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale”;
- Deliberazione di Giunta Regionale N. 213 del 13 giugno 2016 recante “Proposta di recepimento del D. Lgs. N. 81/2015 e del Decreto Interministeriale sugli standard formativi dell’apprendistato del 12/10/2015, per come modificata dalla DGR 401 del 28 agosto 2019;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 536 del 16 dicembre 2015 recante “Schema di protocollo di intesa tra Regione Calabria e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l’attuazione del progetto

sperimentale denominato azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale”;

- DDG n. 16465 del 21 dicembre 2016 con il quale è stata approvata la procedura per l'aggiornamento e il monitoraggio del Repertorio delle Qualificazioni e delle Competenze della Regione Calabria;
- DDG n. 14526 del 24 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli standard formativi sperimentali per la progettazione e l'erogazione dei percorsi formativi;
- Delibera della Giunta Regionale della Calabria n. 427 del 10 novembre 2016, recante “POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Approvazione Piano d'Azione Calabria Istruzione e Formazione – Valorizzazione e Sviluppo del Sistema dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Calabria”;
- DDG n. 11879 del 10 ottobre 2016 con il quale sono stati approvati i contenuti descrittivi delle Figure professionali del Repertorio delle Qualificazioni e delle Competenze;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 215 del 13 giugno 2016 recante “Integrazione DGR n. 335 del 17 settembre 2015. Istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 17 settembre 2015, recante “Linee di indirizzo per l'istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze”
- Legge Regionale n. 53 del 18 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, recante la disciplina del Sistema Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- Legge Regionale n. 18 del 19 aprile 1985 e successive modificazioni e integrazioni, relativa all'Ordinamento della formazione professionale in Calabria.

### ART 3 – DEFINIZIONI

TERMINE	DESCRIZIONE
<b>AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR</b>	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
<b>ASSESSMENT</b>	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in assessment iniziale e assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
<b>COMPONENTE</b>	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
<b>CUP</b>	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.

TERMINE	DESCRIZIONE
<b>IRREGOLARITA'</b>	Qualsiasi violazione del Diritto dell'Unione Europea o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale dell'Unione Europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite.
<b>MILESTONE</b>	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
<b>MISSIONE</b>	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
<b>OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI (OSC)</b>	Modalità di rendicontazione dei costi di progetto in cui gli importi ammissibili sono calcolati conformemente a un metodo predefinito basato sugli output, sui risultati o su certi altri costi, senza la necessità di comprovare ogni euro di spesa mediante singoli documenti giustificativi.
<b>PERCORSO</b>	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
<b>PNRR (O PIANO)</b>	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
<b>PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)</b>	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
<b>RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET</b>	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
<b>RESKILLING</b>	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.
<b>SISTEMA REGIS</b>	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni

TERMINE	DESCRIZIONE
	dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L’art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.
<b>SOGGETTO BENEFICIARIO</b>	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
<b>SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE</b>	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
<b>TARGET</b>	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
<b>TRATTATO</b>	Utente del Servizio per l’Impiego che in esito al percorso di assessment sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
<b>UPSKILLING</b>	Percorso di politica attiva finalizzato all’aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.

Tabella 1- Definizioni

#### ART 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA

Nell’ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022 alla Regione Calabria per l’attuazione delle misure previste dal PAR GOL pari a € 41.431.000,00, **le risorse complessive disponibili per le misure previste dal presente Avviso sono pari a € 13.167.800,00** così ripartite:

- € 11.512.800,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell’ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – considerata la disponibilità prevista dall’Allegato B del Decreto interministeriale. I fondi sono iscritti sul bilancio della Regione Calabria “competenza anno 2022” con Delibera di Giunta regionale n. 269 del 30 giugno 2022, in particolare la copertura finanziaria è garantita sui seguenti capitoli: U9150301501 e U9150301502.
- € 1.655.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell’ambito del Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale di cui all’art. 50 bis co. 8 e 9 del Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021. I fondi sono iscritti sul bilancio della Regione Calabria “competenza anno 2022” con Delibera di Giunta regionale n. 269 del 30 giugno 2022, in particolare la copertura finanziaria è garantita sui seguenti capitoli: U9150301601 e U9150301602.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, la Regione Calabria si riserva la possibilità di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

Le risorse dedicate alle diverse tipologie di interventi saranno impegnate in modo progressivo e scalare, fino ad esaurimento.

#### ART 5 - SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI

I Soggetti esecutori ammissibili ai quali è rivolto il presente Avviso pubblico, che saranno successivamente responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei percorsi finanziati nell'ambito del PAR GOL Calabria, sono gli **Organismi di formazione che, alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione, siano accreditati dalla Regione Calabria, ai sensi delle nuove Linee guida per l'accreditamento degli organismi di formazione e orientamento professionale della Regione Calabria di cui alla DGR n. 335/2021 per la macro-tipologia di Formazione Superiore.**

Sono inoltre ammessi alla partecipazione al presente Avviso Pubblico:

- **i CPIA - Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti** (DPR 263/2012) della Regione Calabria, in particolare, nell'ambito di iniziative per l'acquisizione di competenze di base generali, formazione di primo livello, percorsi di alfabetizzazione linguistica, come precisato al successivo art. 6.

In relazione ai soggetti esecutori ammissibili, viene riportato di seguito il dettaglio dei percorsi attivabili, previsti al successivo art. 6, da ciascuna tipologia:

TIPOLOGIA DI SOGGETTI AMMISSIBILI	TIPOLOGIA DI PERCORSI AMMISSIBILI
Enti di formazione accreditati	Tutte le tipologie di percorsi indicate, nel rispetto della coerenza tra accreditamento posseduto e beneficiari previsti
CPIA - Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti	Percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze di base, formazione di primo livello, percorsi di alfabetizzazione linguistica.

Tabella 2- Soggetti esecutori e tipologie di percorsi ammissibili

La partecipazione degli Organismi di formazione dovrà avvenire in forma singola (non sono ammesse ATI/ATS) e non è prevista delega per nessuna delle attività oggetto del presente avviso.

**Ogni Organismo di formazione (Soggetto esecutore) potrà presentare, secondo le modalità stabilite all'art 10 del presente Avviso proposte formative per ciascuna sede operativa accreditata nel rispetto del numero delle ore autorizzate in fase di accreditamento delle diverse sedi formative.** Le proposte presentabili devono rispettare la seguente distribuzione:

- **60% di proposte formative per la tipologia di percorsi *upskilling*, di cui almeno il 50% dovranno essere finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali;**
- **40% di proposte formative per la tipologia di percorsi *reskilling*, di cui almeno il 25% dovranno essere finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali.**

Ulteriori edizioni di uno stesso percorso, potranno essere attivate sulla base del fabbisogno espresso dai beneficiari in un determinato contesto territoriale.



In conformità alla normativa vigente, **gli Organismi di formazione (soggetti esecutori), pena l'inammissibilità della domanda e del finanziamento, devono rendere espressa dichiarazione con la quale attestano, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei seguenti requisiti generali:**

- non essere soggetti a provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Calabria;
- possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto esecutore non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, cessazione o sospensione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- il rappresentante legale non deve essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- essere in regola con la normativa antimafia ai sensi del Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.;
- non avere in corso contenziosi con la Regione Calabria, solo nei casi in cui vi sia inadempimento del beneficiario nei confronti della Regione;
- avere regolarmente rendicontato progetti precedentemente finanziati dalla Regione Calabria, ovvero aver restituito somme oggetto di revoca di finanziamento precedentemente erogato e non è stato destinatario di comunicazione di avvio di procedimenti di revoca;
- non stipulare contratti di lavoro o attribuire incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53 co.16-ter del D. Lgs 165 del 30 marzo 2001;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
  - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
  - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - inserimento al lavoro delle persone con disabilità;
  - pari opportunità;
  - contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;

- tutela dell'ambiente;
- non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto (assenza del c.d. doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241);
- non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- non essere incorso, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
- accettare integralmente quanto previsto nel presente Avviso e nella documentazione allegata e nelle eventuali Linee guida che saranno emanate dall'amministrazione regionale;
- di essere in possesso delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per l'attuazione dell'intervento e assicurare, nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario, il raggiungimento di milestone e target associati ovvero di impegnarsi ad acquisirle in caso di finanziamento per l'attuazione degli interventi;
- essere in possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, garantendo altresì l'assenza del c.d. "doppio finanziamento" ai sensi del medesimo articolo così come indicato nella circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato;
- rispettare la normativa e le disposizioni per la gestione e la rendicontazione dei progetti previste dal presente Avviso e dal Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR, nonché dall'atto d'obbligo che sarà sottoscritto dal soggetto esecutore;
- autorizzare il trattamento dei dati personali raccolti, ai sensi e per gli effetti di cui Regolamento UE 2016/679, anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento.

Allo scopo di prevenire conflitti di interessi tra attività di accreditamento alla formazione professionale e attività di accreditamento ai servizi per il lavoro per un medesimo soggetto giuridico, **gli enti esecutori dei percorsi di formazione previsti dal presente Avviso non potranno prendere in carico, in qualità di agenzia accreditata ai servizi per il lavoro, lo stesso soggetto beneficiario** per altri servizi nell'ambito dei diversi percorsi previsti dal PAR GOL Calabria.

**I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e mantenuti per tutta la durata del progetto.**

## **ART. 6 - INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI**

## 6.1 Beneficiari

Il presente avviso si rivolge ai seguenti soggetti beneficiari, sottoscrittori di Patto di Servizio o Patto per il Lavoro e pertanto già profilati dal CPI di competenza::

- 1) **Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro:** le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;
- 2) **Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro:** disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- 3) **Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale:** percettori del Reddito di cittadinanza;
- 4) **Lavoratori fragili o vulnerabili:** giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- 5) **Disoccupati senza sostegno al reddito:** disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- 6) **Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti *working poor*):** il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.

Nell'ambito delle suddette categorie, la Regione Calabria avvierà a formazione, come **target prioritari**, i soggetti che, tra coloro che in esito all'*assessment* realizzato dai CPI sono attribuiti al Percorso 2 e al Percorso 3, siano beneficiari di sostegno al reddito, sottoposti a misure di condizionalità, come previsto dal PAR GOL Calabria. In particolare, trattasi di soggetti che usufruiscono di:

- **sostegni al reddito da disoccupazione involontaria (NASpi, DIS-COLL);**
- **Reddito di cittadinanza, in particolare i giovani e le donne;**
- **ammortizzatori in costanza di lavoro, in riferimento a quanto previsto dalla riforma di cui alla legge di bilancio per il 2022.**

I beneficiari partecipando agli interventi formativi, possono ottenere il rilascio di una qualificazione o parte di essa inclusa nel Repertorio nazionale e nelle sue articolazioni regionali, di un patentino, di una specializzazione o al rilascio di un'attestazione delle competenze acquisite o certificazione ai sensi e per gli effetti del D. lgs 13/2013.

**La frequenza al percorso formativo da parte del beneficiario e la partecipazione ad eventuali prove di esame finali è obbligatoria.** Il Programma GOL presta specifica attenzione ai meccanismi cosiddetti di "**condizionalità**", previsti in caso di partecipazione al Programma di beneficiari di sostegno al reddito. Tutte le misure sottoscritte nel Patto di servizio o nel Patto per il lavoro stipulato con le persone in cerca di occupazione, a seguito della procedura di assessment e dell'assegnazione ad uno dei percorsi, divengono pertanto "condizioni" - secondo la vigente disciplina - per continuare a fruire sia delle prestazioni economiche che dello status di disoccupato.

Ai sensi della disciplina vigente, le sanzioni connesse alla mancata partecipazione alle attività formative vengono distinte a seconda dell'istituto. In particolare, nel caso di fruizione di NASPI o DIS-COLL, si prevede che la "*prima mancata partecipazione in assenza di giustificato motivo*" è da considerarsi come causa di decurtazione di una mensilità, mentre la decadenza dalla prestazione è prevista in caso di "*ulteriore mancata presentazione*" (art. 21, co. 7, del d. lgs. n. 150 del 2015). Quanto alla fruizione del Reddito di cittadinanza, invece, dalla mancata partecipazione in assenza di giustificato motivo alle iniziative formative

o di riqualificazione discende immediatamente la decadenza dalla prestazione per l'intero nucleo familiare (art. 7, co. 5, lett. c), del d.l. n. 4 del 2019).

Ai fini dell'irrogazione delle sanzioni previste e sopra citate, per **“mancata partecipazione”** in assenza di giustificato motivo, alle iniziative di carattere formativo o di riqualificazione si intende **l'assenza non giustificata per almeno due giornate in ciascun mese di attività**. Tale assenza non giustificata deve essere comunicata **con modalità tracciabili entro tre giorni dall'evento** dall'ente esecutore della formazione al Centro per l'Impiego, che provvederà alle successive comunicazioni previste dalla disciplina.

**L'elenco dei giustificati motivi a cui i soggetti esecutori devono attenersi è rinvenibile, per analogia, all'articolo 8, comma 2, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 10 aprile 2018, n. 42, in cui è disciplinata la mancata accettazione di un'offerta di lavoro congrua.**

Resta fermo che la mancata iscrizione all'attività formativa individuata nel Patto di servizio o nel Patto per il lavoro equivale a mancata partecipazione alla medesima. In tal caso, l'ente esecutore della formazione notifica, all'avvio del corso, la mancata iscrizione al Centro per l'Impiego, che convoca il beneficiario e verifica l'ammissibilità dei motivi della non osservanza dell'impegno assunto in sede di Patto. In assenza di giustificato motivo, si procederà alle comunicazioni del caso ai fini dell'irrogazione della sanzione.

**Gli interventi oggetto del presente Avviso non prevedono alcuna partecipazione finanziaria da parte dei beneficiari che pertanto partecipano ai percorsi formativi a titolo gratuito.**

## 6.2 Interventi finanziabili

Gli interventi finanziabili, coerenti con le finalità del presente Avviso, sono i percorsi formativi previsti dal programma GOL, nel rispetto dei LEP vigenti di cui all' art. 18 del D. Lgs. n. 150 del 2015, come specificati nell'Allegato B) al D.M. 4/2018 e richiamati nella **Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 9 maggio 2022 e successiva Delibera n. 6 del 16 maggio 2022**, secondo le seguenti tipologie:

- 1) **Percorsi di aggiornamento (*upskilling*)**: sono caratterizzati quali interventi di formazione di breve durata volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare derivanti dalle dinamiche correlate alle transizioni digitali ed ecologiche e/o agli effetti della pandemia da Covid-19. I percorsi di aggiornamento sono focalizzati su contenuti prevalentemente professionalizzanti e possono integrare, ove ne sia stato rilevato il fabbisogno, anche moduli di rafforzamento delle competenze di base e trasversali (competenze chiave, linguistiche e digitali), in base alla rilevazione degli specifici fabbisogni del beneficiario. La formazione breve, rivolta all'aggiornamento, deve consentire al soggetto di potenziare la propria professionalità, acquisendo quelle conoscenze e competenze necessarie a rispondere ai cambiamenti produttivi e/o tecnologici intervenuti, al fine di mantenere alta l'occupabilità e le proprie prestazioni lavorative per favorirne l'inserimento lavorativo.

**I percorsi di *upskilling*, articolabili anche in più unità modulari per la relativa attestazione delle competenze acquisite, potranno avere una durata compresa tra un minimo di 40 h fino a un massimo di 150 h per beneficiario.**

L'attestazione delle competenze acquisite o eventuale altro titolo rilasciato al termine di questa tipologia di azione formativa deve avvenire nel rispetto della normativa di riferimento che fissa criteri e contenuti, a fronte della partecipazione al percorso secondo quanto previsto al precedente art. 6.1.

- 2) **Percorsi di riqualificazione (reskilling):** sono caratterizzati quali interventi di formazione professionalizzante di durata più ampia generalmente associabili, ove possibile, ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento, anche per progressiva capitalizzazione, di una qualificazione inclusa nel Repertorio Nazionale.

I percorsi di formazione lunga volti alla riqualificazione professionale devono offrire al soggetto l'occasione di rivedere il proprio set di competenze attraverso l'acquisizione di un nuovo profilo professionale che possa facilitare la nuova occupabilità. I soggetti da avviare ai percorsi di riqualificazione necessitano di una robusta attività di formazione per avvicinare la persona in cerca di occupazione ai profili richiesti dal mercato. La formazione professionalizzante ha l'obiettivo di un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e può prevedere anche interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

**I percorsi di reskilling, articolabili anche in più unità modulari per la relativa attestazione delle competenze acquisite, hanno una durata superiore a 150 h e fino a 600 h.**

**Tali percorsi, compatibilmente con la durata fruita da ciascun beneficiario, nel rispetto della Legge Regionale n. 18/85, consentono di conseguire, oltre al rilascio di un'attestazione di competenza, anche un attestato di qualificazione (di responsabile, di tecnico e di operatore), previo superamento dell'esame finale, ai sensi del D. Lgs 13 del 16.01.2013, D.M. 30.06.2015 e della L.R. 18/1985.**

I percorsi di upskilling e di reskilling potranno essere erogati, a seguito di autorizzazione del settore competente, al **raggiungimento del numero minimo di partecipanti pari a 6** fino al numero massimo per il quale il soggetto esecutore è accreditato, secondo le seguenti **modalità**:

- in presenza, presso la sede accreditata dichiarata nell'istanza di partecipazione;
- in modalità remota (FAD), secondo le modalità e i limiti specificati al successivo art. 6.4.

All'interno dei percorsi di aggiornamento e di riqualificazione sono ricompresi i **percorsi abilitanti** che sono finalizzati all'acquisizione di specifica idoneità per l'iscrizione ai ruoli, albi, ecc. secondo leggi nazionali e/o decreti ministeriali. Tali percorsi consentono il rilascio, previo superamento dell'esame finale, di un attestato di idoneità valido ai sensi delle rispettive leggi che ne fissano criteri e contenuti. La loro durata è stabilita dalle norme vigenti in materia.

Una parte dei percorsi di aggiornamento (upskilling) e di riqualificazione (reskilling) dovranno essere diretti allo **sviluppo delle competenze digitali**, con particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili, per ridurre il *digital divide* e favorire l'acquisizione di elementi di alfabetizzazione digitale necessari per l'esercizio di una cittadinanza attiva, oltre che per attivarsi in maniera proficua in un percorso di ricerca attiva del lavoro.

Tali percorsi - volti all'acquisizione di competenze informatiche di base, competenze digitali per l'accesso ai servizi P.A., per la ricerca attiva del lavoro o di competenze connesse alla digitalizzazione dei processi lavorativi di riferimento delle qualifiche - concorrono al raggiungimento del Target assegnato alla Calabria nella misura di 2.712 beneficiari formati sulle competenze digitali.

Nell'ambito dei percorsi di breve e lunga durata rientra anche la realizzazione di **specifici percorsi formativi di riqualificazione rivolti al target dei lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30%**, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della NASpl. Tali percorsi sono finanziati mediante le risorse assegnate dallo

specifico Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale di cui all'art. 50 bis co. 8 e 9 del Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021. I beneficiari di tali misure sono aggiuntivi rispetto al target assegnato alla Regione Calabria per l'anno 2022.

**Gli interventi finanziabili saranno autorizzati e finanziati dal Settore competente con cadenza periodica sulla base del numero dei beneficiari assegnati ai percorsi e comunque almeno al raggiungimento del numero minimo di partecipanti previsto.** L'individuazione del percorso formativo in cui il beneficiario verrà inserito è legata all'esito di una attività di profilazione (*assessment*), svolta ex-ante dai Centri per l'Impiego, e all'esito della *skill gap analysis* realizzata dal soggetto erogatore dei servizi per il lavoro che definisce la fascia di intensità di aiuto ed il fabbisogno del beneficiario in relazione alle sue caratteristiche, al profilo di occupabilità e al percorso di inserimento/reinserimento lavorativo previsto.

**Al soggetto beneficiario viene garantita la possibilità di scegliere il soggetto esecutore della formazione, coerentemente tanto al percorso per il quale è stato profilato in esito all'*assessment* quanto in esito dell'orientamento specialistico realizzato dal soggetto erogatore dei servizi per il lavoro.**

### 6.3 Ambiti Territoriali e di Intervento

Il catalogo si articola in sezioni:

→ **per tipologia di percorsi:**

SEZIONE 1: percorsi di upskilling

SEZIONE 2: percorsi di reskilling

All'interno di tale sezione, per ciascuna tipologia, il catalogo conterrà l'elenco dei percorsi per settore economico-professionale e per ambito territoriale.

→ **per ambito territoriale:**

SEZIONE TERRITORIALE di Cosenza

SEZIONE TERRITORIALE di Catanzaro

SEZIONE TERRITORIALE di Crotona

SEZIONE TERRITORIALE di Vibo Valentia

SEZIONE TERRITORIALE di Reggio Calabria

L'articolazione del catalogo su base territoriale garantisce la prossimità del servizio e l'accessibilità ai percorsi allo scopo di favorire la piena partecipazione delle persone agli interventi, rimuovendo eventuali ostacoli di natura logistica, nel rispetto del principio di **prossimità**.

All'interno di tale sezione, per ciascun ambito territoriale, il catalogo conterrà l'elenco dei percorsi per tipologia (upskilling e reskilling) e per settore economico-professionale.

→ **per settore economico- professionale:**

All'interno di tale sezione, per ciascun settore economico-professionale, il catalogo conterrà l'elenco dei percorsi per tipologia (upskilling e reskilling) e per ambito territoriale.

Le proposte formative dovranno tener conto delle specifiche vocazioni territoriali dei mercati del lavoro locali dei bacini di competenza dei Centri dell'Impiego al fine di garantire la **rispondenza** ai fabbisogni di professionalità del sistema economico-produttivo, anche in relazione alle dinamiche correlate alle transizioni digitali ed ecologiche e agli effetti della pandemia da COVID – 19, nonché favorire l'occupabilità e l'inserimento lavorativo dei beneficiari. Pertanto, i percorsi dovranno essere riferiti ad uno dei 24 settori economico-professionali indicati di seguito:

- 01. Agricoltura, silvicoltura e pesca
- 02. Produzioni alimentari
- 03. Legno e Arredo
- 04. Carta e cartotecnica
- 05. Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
- 06. Chimica
- 07. Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre
- 08. Vetro, ceramica e materiali da costruzione
- 09. Edilizia
- 10. Meccanica, produzione e manutenzione macchine, impiantistica
- 11. Trasporti e logistica
- 12. Servizi di distribuzione commerciale
- 13. Servizi finanziari e assicurativi
- 14. Servizi digitali
- 15. Servizi di telecomunicazione e poste
- 16. Servizi di public utilities
- 17. Stampa ed editoria
- 18. Servizi di educazione, formazione e lavoro
- 19. Servizi socio-sanitari
- 20. Servizi alla persona
- 21. Servizi di attività ricreative e sportive
- 22. Servizi culturali e di spettacolo
- 23. Servizi turistici
- 24. Area comune

Per accompagnare la modernizzazione del sistema economico e la transizione verso un'economia digitale e sostenibile, in linea con gli obiettivi del PNRR, sono considerati particolarmente rilevanti tutti quegli interventi volti al miglioramento delle competenze digitali, tecniche e scientifiche, nonché collegate allo sviluppo della **green economy** per favorire l'acquisizione da parte dei lavoratori delle **green skills (sia tecniche, sia trasversali)** coerenti con il mercato del lavoro in transizione.

I percorsi formativi da inserire nel Catalogo da proporre attraverso il presente Avviso devono essere riferiti alla seguente tipologia di offerta:

1. Offerta formativa afferente alle figure professionali presenti nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni e Competenze: percorsi formativi articolati in funzione dell'acquisizione di qualifiche o finalizzate al rilascio di certificazioni relative a competenze correlate a singole aree di Attività previste nel Repertorio Regionale (DGR n. 335 del 215 e DGR 215/2016) e secondo gli standard formativi regionali.
2. Offerta formativa "regolamentata": percorsi formativi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali connesse a specifiche normative regionali/nazionali/europee per l'acquisizione di patentini, certificazioni specifiche e/o abilitazioni di mestiere (es. ECDL, Certificazioni UNI, sicurezza, qualificazioni regolamentate, etc.).
3. Offerta formativa NON correlata al Repertorio Regionale delle Qualificazioni e Competenze: percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di qualifiche o competenze correlate a singole Aree di Attività presenti nel Repertorio Nazionale nelle sue articolazioni regionali.

Si precisa che, per le figure professionali afferenti ad altri repertori regionali la Regione Calabria potrà rilasciare il corrispondente attestato di qualifica o certificazione delle competenze solo a seguito del completamento della procedura di inserimento della figura prevista nel proprio Repertorio regionale e conseguente aggiornamento. Tale procedura potrà essere attivata durante lo svolgimento del percorso e conclusa nelle more della chiusura del percorso formativo stesso.

Sulla base delle risultanze dell'attività di *assessment* e di orientamento specialistico, nell'ambito dei percorsi di aggiornamento (upskilling) e riqualificazione (reskilling), potranno essere previsti **moduli integrativi di potenziamento delle competenze di base** che si caratterizzano come moduli formativi di breve durata erogabili in funzione del fabbisogno rilevato, volti in particolare al rafforzamento delle competenze alfabetiche, matematiche e finanziarie e multilinguistiche, progettati in coerenza con gli standard internazionali di riferimento (DigComp2.1, QCER, PIACC...). Tali moduli potranno avere una durata da un minimo di 16 h ad un massimo di 60 h nell'ambito della progettazione complessiva dei percorsi di aggiornamento e riqualificazione.

L'elenco delle competenze è declinato nei seguenti ambiti, coerenti con la suddivisione definita dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01):

- A. COMPETENZE ALFABETICO FUNZIONALI
- B. COMPETENZE MATEMATICHE E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
- C. COMPETENZE PERSONALI, SOCIALI E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE
- D. COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA
- E. COMPETENZE IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
- F. COMPETENZE MULTILINGUISTICHE
- G. COMPETENZE DIGITALI
- H. COMPETENZE IMPRENDITORIALI

L'attestazione delle competenze digitali potrà essere garantita, anche, attraverso la realizzazione di moduli organizzati nei percorsi di (upskilling e reskilling) ; tali moduli possono essere adeguati agli ambiti dell'architettura formativa del progetto europeo VALUE CHAIN Competitiveness, elaborati sulla base di DigComp 2.1 (il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei cittadini). Gli ambiti sono i seguenti:



- Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Comunicazione e collaborazione con le tecnologie digitali
- Creazione di prodotti digitali
- Strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0
- Problem solving e apprendimento digitale.

Ogni ambito è formato da unità didattiche volte al conseguimento di uno specifico livello di padronanza. I percorsi formativi, personalizzabili in funzione delle conoscenze in ingresso dei beneficiari, possono avere una durata variabile in funzione delle 15 ADA che caratterizzano il percorso complessivo. Il link di riferimento per prendere visione dell'architettura formativa e delle schede del progetto Value Chain è il seguente: <https://www.inapp.org/it/ProgettiCompetitivi/VALUECHAIN/Documentazione>.

Per ciascun ambito territoriale verrà costituito un elenco delle proposte formative ammesse articolato per tipologia di percorso (upskilling e reskilling) e per settore economico-professionale di riferimento/qualifica/area di attività, al fine di presentare all'utente l'offerta formativa disponibile e, nel pieno rispetto della libertà di scelta, supportarlo nella individuazione del percorso coerente con gli esiti della fase di *assessment* e di orientamento specialistico e a garanzia del principio della prossimità territoriale.

Per favorire una più efficace messa in trasparenza dell'offerta formativa regionale e la massima accessibilità e partecipazione alle opportunità di apprendimento, la Regione provvede ad integrare il proprio portale istituzionale con un'area apposita dedicata al catalogo GOL e contenente l'informazione tempestiva sull'effettiva disponibilità dei percorsi che comprenda oltre alla descrizione dei contenuti degli stessi e la forma di attestazione prevista in esito al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, i requisiti di accesso e le principali scadenze, la sede e gli orari di svolgimento degli stessi.

Il Catalogo si configura come un **sistema aperto e personalizzabile**, in quanto soggetto a periodici aggiornamenti in funzione dei fabbisogni di competenze dei beneficiari e dei fabbisogni occupazionali e di professionalità del sistema produttivo (**adattabilità**). Rappresenta, pertanto, un'offerta potenziale di opportunità formative che si attiva in funzione della effettiva domanda di accesso. La realizzazione dei percorsi, infatti, avviene in funzione della domanda della persona, così come emerge in esito ai processi di *skill gap analysis* (**flessibilità**) e sulla base di quanto previsto nelle eventuali Linee Guida emanate dall'amministrazione regionale nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali.

Esso potrà essere integrato, attraverso l'inserimento dell'offerta formativa di nuovi Enti e/o nuove offerte formative a seguito di appositi provvedimenti di accreditamento. A partire dalla costituzione del Catalogo, con cadenza temporale non superiore a sei mesi, verrà aperta una finestra temporale della durata di circa 1 mese per le eventuali procedure integrative descritte.

## 6.4 Formazione a Distanza

Per incrementare la massima **accessibilità** ai percorsi, rispondere a problematiche di conciliazione, ma anche a scelte didattiche che, favorendo la flessibilizzazione e la personalizzazione, siano coerenti con le capacità e i diversi stili cognitivi dell'utente del servizio, oltre alla modalità di erogazione tradizionale, è favorito l'utilizzo di modalità di apprendimento a distanza in modalità *blended*.

I percorsi pertanto potranno prevedere moduli e sessioni da realizzare in modalità FAD (Formazione a Distanza) **sincrona**, coerenti con la natura dell'attività formativa e con il target degli utenti, **nel limite massimo del 50%** del monte ore d'aula previsto.

Le attività formative svolte con metodologia FaD devono essere in linea con quanto previsto dalle DGR n. 133 del 28 marzo 2022 e s.m.i e possono essere realizzate in specifici orari che garantiscano il supporto tecnologico e contenutistico on line nell'arco giornaliero compreso tra le ore 07:00 e le ore 20:00. Tali orari devono essere indicati dall'ente esecutore in fase di compilazione della scheda percorso formativo da presentare secondo le modalità previste dal successivo art. 10.

La piattaforma tecnologica che il soggetto esecutore prevede di utilizzare deve essere indicata nella scheda percorso formativo e deve garantire l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e corsisti e la conseguente produzione di specifici report.

Il soggetto esecutore deve garantire che i percorsi siano ispezionabili da remoto e che venga tenuto il registro delle presenze on-line.

Gli interventi formativi realizzati in modalità FaD devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

- utilizzo di specifici contratti formativi con gli allievi, descrittivi del piano didattico individuale o collettivo, visionabili in fase di monitoraggio in itinere
- obbligo a consentire il monitoraggio in itinere da parte della Regione mediante l'accesso alle eventuali aree riservate agli utenti del programma formativo, che consentano la verifica delle frequenze e il contatto diretto con gli allievi iscritti
- obbligo a consentire alla Regione l'accesso alla piattaforma telematica per i 30 giorni di calendario successivi alla chiusura delle attività
- descrizione della piattaforma telematica utilizzata con particolare rilievo all'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico per quanto riguarda: 1) presenza di validi meccanismi di tracciamento delle frequenze (accessi e stati di fruizione) degli allievi e delle attività anche con riferimento all'adozione di standard internazionali di settore, nonché al rispetto di eventuali requisiti previsti dalla normativa italiana con conseguente disponibilità di reportistica 2) esplicitazione delle modalità di monitoraggio adottate per la verifica della frequenza degli allievi per il periodo di disponibilità del corso 3) previsione di modalità e metodi per la verifica dei risultati di apprendimento degli allievi (reportistica atta a verificare il superamento ove previsti dei test di fine corso) 4) disponibilità di funzionalità e metodi per l'erogazione di servizi di tutoraggio, assistenza didattica, docenza on line (se prevista) con accesso alla reportistica.

## **ART 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ**

**La verifica di ammissibilità** delle domande e delle proposte formative pervenute in risposta al presente Avviso, **sarà effettuata con riferimento ai seguenti criteri:**

- pertinenza delle proposte formative all'avviso pubblico e alla tipologia di interventi previsti;
- rispetto delle modalità e dei termini di presentazione di cui all'art. 10;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa, di cui all'art. 10
- presentate dai soggetti ammessi, in possesso dei requisiti giuridico-soggettivi previsti di cui all'art. 5;

- rivolte al target di destinatari previsto, di cui all'art. art. 6.1;
- compilate su appositi modelli richiesti debitamente sottoscritti, di cui all'art. 10 e allegati;
- riguardanti le tipologie di interventi, di settori e di percorsi previsti, nonché il relativo limite numerico, conformemente alle indicazioni fornite nell'art. 6;

Le domande e le proposte formative pervenute a partire dalla data di avvio della procedura, saranno soggette a verifica di ammissibilità formale da parte di un gruppo di lavoro, incaricato dal settore competente, secondo l'ordine temporale di arrivo sulla posta elettronica certificata della Regione Calabria di cui all'art. 10. Tutte le proposte incomplete oppure ricevute al di fuori dei termini previsti, oppure non conformi alle prescrizioni formali stabilite nell'avviso, non rispondenti ai criteri di ammissibilità precedentemente indicati saranno ritenute non ammissibili.

Le domande e le proposte formative risultate ammissibili all'esito della verifica effettuata secondo i criteri precedentemente indicati, saranno inserite nel Catalogo nelle apposite sezioni (tipologia percorso, ambito territoriale, settore economico-professionale). Ciascun percorso sarà autorizzato e finanziato dal Settore competente secondo la tempistica indicata nell'art. 6, sulla base di eventuali linee guida emanate dall'amministrazione regionale e del numero dei partecipanti assegnati ai percorsi in esito alla fase di *assessment* e orientamento specialistico e comunque al raggiungimento del numero minimo di beneficiari previsto.

L'amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio come previsto dall'art. 6 della L. n. 241/1990.

Sulla base del superamento della valutazione di ammissibilità, il Settore competente predispone -gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili e quindi finanziabili e di quelle non ammissibili.

## ART 8 - DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### 8.1 Dimensione Finanziaria

Le risorse finanziarie assegnate dal presente Avviso per l'anno 2022, dettagliate secondo il riparto dei diversi percorsi e delle fonti finanziarie, è indicato di seguito:

MISURE	DOTAZIONE FINANZIARIA 2022		
	TOTALE	di cui servizi/misure a valere su PNRR	di cui servizi/misure a valere su ALTRE FONTI
<b>Percorso 2 – Upskilling</b>	€ 2.795.520,00	€ 2.496.000,00	€ 299.520,00
<b>Percorso 3 – Reskilling</b>	€ 7.626.680,00	€ 6.832.800,00	€ 793.880,00
<b>Percorso 4 – Lavoro e Inclusione</b>	€ 2.184.000,00	€ 2.184.000,00	€ 0,00
<b>Percorso 5 – Ricollocazione Collettiva</b>	€ 561.600,00	€ 0,00	€ 561.600,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 13.167.800,00</b>	<b>€ 11.512.800,00</b>	<b>€ 1.655.000,00</b>

Tabella 3 – Dotazione finanziaria Avviso ripartita per misure e fonti di finanziamento

Il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto varia in relazione alla durata dello stesso e al numero degli allievi partecipanti. La Regione Calabria, infatti, rimborsa i costi sostenuti attraverso l'utilizzo delle **Unità di Costo Standard (UCS)** a dimostrazione delle attività effettivamente svolte attraverso la produzione da parte del soggetto esecutore della documentazione richiesta nel presente Avviso e nell'Atto d'obbligo per l'avvio, la gestione e la conclusione dei percorsi formativi.

Le UCS di riferimento sono quelle adottate nell'allegato C della **Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 9 maggio 2022** ai sensi del **Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020** di seguito riportate:

Fascia	Tariffa oraria per corso	Tariffa oraria per studente
C	76,80 €	0,84 €
B	122,90 €	
A	153,60 €	

Tabella 4 – UCS di riferimento

**Ai fini del presente Avviso, le UCS, come previste dal citato Regolamento delegato, sono determinate dal solo ed esclusivo riconoscimento dei costi di fascia "B" nei limiti orari previsti da ciascuna tipologia di percorso.**

Il valore del finanziamento assegnato per ciascun singolo percorso è dato dalla seguente formula:

$$(UCS \text{ fascia B } 122,90 \text{ euro} * \text{monte ore corso}) + [(UCS \text{ } 0,84 \text{ ora/allievo} * \text{n. allievi}) * \text{monte ore corso}]$$

Pertanto, gli importi saranno riconosciuti sulla base delle ore effettive di corso realizzate e per il numero di beneficiari effettivo frequentante.

Per il dettaglio delle modalità di gestione amministrativo-contabile dei percorsi e il riconoscimento delle Unità di Costo Standard (UCS) si rinvia agli articoli 13 e 14 del presente Avviso.

## 8.2 Durata e termini di realizzazione del Progetto

Per quanto riguarda la durata dei singoli percorsi di formazione occorre far riferimento a quanto descritto nell'art. 6 del presente Avviso in coerenza con l'Allegato A al D.I. del 14/12/2021 "Piano Nazionale Nuove Competenze".

Tutti gli interventi oggetto del presente Avviso dovranno essere avviati a seguito di autorizzazione da parte del Settore competente, al raggiungimento del numero di beneficiari previsti assegnati al percorso e comunicati dai Centri per l'Impiego regionali, inderogabilmente entro i termini fissati nel decreto di assegnazione finanziamento e autorizzazione, pena la decadenza, e concludersi in un arco temporale coerente con le tempistiche del dispositivo, del PNRR e in generale con il periodo di ammissibilità della spesa, fissato al 31 dicembre del 2025.

## ART 9 - SPESE AMMISSIBILI

La gestione finanziaria dei percorsi e delle misure finanziati con il Fondo Europeo Next Generation EU - PNRR – Programma GOL avviene attraverso l'utilizzo delle **Unità di Costo Standard** validate per ciascuna misura in Garanzia Giovani (Delegated Regulation (EU) 2017/90 of the Commission of 31 October 2016) così come riviste, aggiornate e rivalutate nel documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard", approvata dal Comitato direttivo del Programma GOL nella riunione del 6 maggio 2022 e di cui all'**Allegato C della Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 9 maggio 2022 e successiva Delibera n. 6 del 16 maggio 2022** .

Pertanto, la Regione Calabria rimborsa i costi sostenuti per la realizzazione delle proposte formative inserite nel Catalogo attraverso l'utilizzo delle UCS a dimostrazione delle attività effettivamente svolte attraverso la produzione da parte del soggetto esecutore della documentazione richiesta nel presente Avviso e nell'Atto d'obbligo per l'avvio, la gestione e la conclusione dei percorsi formativi.

Tutte le spese sostenute dai soggetti esecutori per la realizzazione degli interventi dovranno essere conformi alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, nonché alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi di investimento europei (SIE).

Le spese inoltre, per essere considerate ammissibili devono risultare coerenti con le finalità previste dall'intervento e rispettare i vincoli definiti secondo la Missione, la Componente e l'Investimento PNRR di riferimento.

Si richiamano le disposizioni in materia di costi del personale stabilite dalle circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022, ove applicabili, nonché si precisa la non ammissibilità dell'IVA.

Successivi atti di indirizzo o Linee Guida dell'Amministrazione responsabile dell'avviso potranno definirne ulteriori e specifici aspetti in riferimento all'ammissibilità delle singole spese, nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali.

Le spese devono essere riferibili alle tipologie di interventi di GOL previsti all'art. 6 nel rispetto dei LEP vigenti di cui all' art. 18 del D. Lgs. n. 150 del 2015, come specificati nell'Allegato B) al D.M. 4/2018 e richiamati nella **Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 9 maggio 2022 e successiva Delibera n. 6 del 16 maggio 2022** anche in relazione alla durata minima e massima di ciascun percorso e al riconoscimento dei costi così come indicato all'art. 8.

## ART 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione di proposte formative da inserire nel Catalogo dell'Offerta Formativa Regionale GOL, sarà disponibile sul sito della Regione Calabria nella sezione dedicata all'Avviso sul sito istituzionale della Regione Calabria nella sottosezione "Programma GOL" del Dipartimento Lavoro Welfare  
<https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento7/subsite/mercatoelavoro/programmagol/> nonché sul portale [www.italiadomani.gov.it](http://www.italiadomani.gov.it) attraverso cui si dà seguito agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea.

Il presente Avviso è attuato mediante procedura valutativa a sportello che prevede la valutazione di ammissibilità delle proposte progettuali e l'inserimento nel Catalogo dell'Offerta Formativa sulla base del

superamento dei criteri di ammissibilità. Le modalità ed i criteri per l'ammissione a finanziamento dei percorsi sono esplicitati nel precedente art. 7 del presente Avviso.

Le domande di inserimento nel Catalogo potranno essere inviate a far data dalle ore **08.00 del giorno 26/10/2022 e fino alle ore 20.00 del giorno 14/11/2022.**

Le successive finestre di apertura per l'aggiornamento del Catalogo potranno essere disposte con apposito provvedimento dirigenziale del competente Settore, che ne disciplina tempi e modalità, pubblicato sul portale istituzionale e sull'apposito portale dedicato al Programma.

Le domande, compilate e sottoscritte tassativamente secondo il modulo di domanda Allegato 1 al presente Avviso, unitamente alla documentazione di seguito indicata, devono essere trasmesse dalla posta elettronica certificata del soggetto richiedente alla posta elettronica certificata della Regione Calabria di cui all'indirizzo **bandi.selfps@pec.regione.calabria.it.**

La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.

Le domande inviate al di fuori dei termini e secondo modalità difformi da quanto previsto saranno considerate irricevibili.

Per l'inserimento nel Catalogo dell'Offerta Formativa Regionale di cui al presente Avviso Pubblico e per accedere ai finanziamenti previsti, i richiedenti dovranno predisporre e presentare, **pena l'inammissibilità**, la documentazione di seguito elencata:

1. Domanda di candidatura, conforme al modello allegato al presente avviso, comprensiva dell'imposta di bollo dovuta per legge (Allegato 1), debitamente compilata da sottoscrivere digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale;
2. Scheda percorso formativo (Allegato 2);
3. Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi PNRR (Allegato 3) resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del soggetto esecutore
4. Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta (Allegato 4) firmata digitalmente per presa visione;
5. Scheda riepilogativa anagrafica soggetto esecutore e corsi (Allegato 5)
6. Patto d'integrità firmato digitalmente (Allegato 6).
7. Copia del/dei Decreto/i di accreditamento delle sedi formative
8. Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, chiara e leggibile, del legale rappresentante dell'ente di formazione.

**Ogni Organismo di formazione (Soggetto esecutore) potrà presentare**, secondo le modalità stabilite all'art 10 del presente Avviso **proposte formative per ciascuna sede operativa accreditata nel rispetto** del numero delle ore autorizzate in fase di accreditamento delle diverse sedi formative.

Ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2022, e s.m. che le ore di lezione erogate in modalità FAD incidono nella misura del 20% sul monte ore totale delle ore indicate nel decreto di accreditamento.

**Le domande mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate. L'amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio come previsto dall'art. 6 della L. n. 241/1990.**

## **ART 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA**

Il presente Avviso prevede un procedimento valutativo a sportello per cui la verifica dell'ammissibilità delle proposte progettuali viene eseguita secondo l'ordine temporale di presentazione della domanda tramite Posta Elettronica Certificata e la conseguente iscrizione al Catalogo di tutte le proposte ritenute ammissibili, secondo le modalità e i criteri di cui al precedente art. 7.

L'attivazione dei percorsi e l'ammissione a finanziamento avverranno, con cadenza mensile, fino a concorrenza delle risorse disponibili, al raggiungimento del numero dei beneficiari assegnati ai percorsi in esito alle attività di assessment e orientamento specialistico.

Pertanto, a conclusione della fase di istruttoria di ammissibilità effettuata, volta ad esaminare la completezza della domanda e la presenza di eventuali cause di inammissibilità della stessa, il Dirigente Generale del Dipartimento competente con proprio decreto, approverà, per ogni finestra temporale, gli elenchi dei percorsi ammessi e non ammessi all'inserimento nel Catalogo dell'Offerta Formativa regionale di GOL.

**L'elenco dei percorsi ammessi sarà comunicato attraverso il sito istituzionale della Regione Calabria** all'indirizzo: <https://www.regione.calabria.it/website> e il relativo decreto di approvazione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

La pubblicazione degli elenchi sul BURC equivale, a tutti i fini ed effetti di legge, quale notifica agli interessati. Non saranno effettuate comunicazioni individuali. Sarà, quindi, responsabilità dei richiedenti prendere visione dei risultati della valutazione e verificare l'eventuale acquisizione del diritto all'inserimento nel Catalogo.

Avverso il provvedimento di approvazione degli ammessi e non ammessi è possibile ricorrere agli strumenti di tutela giurisdizionali e amministrativi prevista dalla legge. Eventuali richieste di riesame possono essere presentate **entro 15 giorni** dalla data di pubblicazione degli elenchi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui percorsi approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di percorsi inseriti utilmente nel catalogo e per i quali si manifesti un fabbisogno da parte dei beneficiari.

Impegni ed obblighi per l'attuazione degli interventi da parte dei soggetti esecutori sono regolamentati dall'Atto di adesione e obbligo che sarà sottoscritto dal soggetto esecutore e da eventuali Linee Guida che verranno emanate successivamente dall'amministrazione regionale nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali.

## **ART 12 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI**

I soggetti esecutori inseriti nel catalogo e ammessi a finanziamento sono tenuti ad osservare in tutte le fasi di attuazione delle attività gli impegni e gli obblighi indicati nel presente articolo, nelle dichiarazioni di cui all'articolo 5, nonché quelli assunti con la successiva sottoscrizione dell'atto d'obbligo.

I soggetti esecutori si impegnano inoltre a rispettare quanto sottoscritto nella dichiarazione di cui all'allegato 3 al presente avviso, con particolare riferimento all'assunzione di responsabilità nel contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1.

In particolare, il Soggetto esecutore, una volta sottoscritto per accettazione il provvedimento di assegnazione delle risorse, assume l'obbligo di:

- rispettare tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH);
- dare piena attuazione all'intervento, in coerenza con le finalità previste dalla Missione 5 Componente 1 ALMP's e formazione professionale e con la progettazione esecutiva del percorso formativo, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;
- comunicare tempestivamente, al Settore competente, l'avvio delle attività;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, relazionando al Settore competente sugli stessi;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR.
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire alla regione Calabria di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal Mef (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021); fisico e finanziario dell'intervento, ai sensi dell'art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero della Cultura, della Regione Calabria, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;



- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e dalla Circolare RGSIGURE n.21 del 10 ottobre 2021 – Allegato 1 Punto 3.4.1 *“Obblighi di comunicazione a livello di progetto”* indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase *“finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”*), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento nella documentazione di progetto di specifico riferimento al finanziamento nell'ambito del PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento);
- utilizzare per i documenti prodotti il seguente disclaimer: *“Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi”*
- provvedere, ove applicabile, alla richiesta e all'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- garantire che, ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale, avvengano per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Ufficio competente del Dipartimento Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori delle azioni;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati, derivanti dall'adozione dell'unità di costo standard, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;
- rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR e, in particolare, la conclusione dell'intervento entro il 31 dicembre 2025, riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;
- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Settore competente, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;

- assicurare la tracciabilità delle comunicazioni con il beneficiario preso in carico (convocazioni, interlocuzioni, eventuale documentazione ricevuta) quale presupposto giuridico per la gestione della condizionalità;
- comunicare al Centro per l'Impiego, in tempi certi e inderogabili, l'evento suscettibile di dar luogo a sanzioni, quale fase endoprocedimentale necessaria all'adozione da parte del CPI dei seguiti di competenza previsti dalla disciplina;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione regionale sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla Regione Calabria in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata al successivo art.19.

### ART 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere attuati nel rispetto delle norme di attuazione del PNRR vigente e di ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile, nonché delle modalità indicate nelle relative proposte valutate positivamente ai sensi del precedente articolo 11, degli obblighi previsti e di eventuali atti successivi emanati dall'Amministrazione competente.

**I Soggetti esecutori, per ogni intervento ammesso al finanziamento, provvedono ad avviare le attività così come indicate nella scheda percorso presentata e nella eventuale progettazione esecutiva, successivamente alla data di ammissione a finanziamento/autorizzazione all'avvio del corso, e comunque ad avviare l'intervento nei termini previsti.**

Ferma restando la titolarità in capo ai Centri per l'Impiego della funzione pubblica di attestazione degli eventi riguardanti la condizionalità, che possono dar luogo a sanzioni, poiché il soggetto esecutore è coinvolto, in qualità di concessionario di un pubblico servizio, nell'erogazione delle misure del Programma GOL, egli è tenuto a fornire sempre e tempestivamente ai CPI tutte le informazioni necessarie ai fini dell'attivazione dei meccanismi conseguenti alla mancata o incompleta partecipazione alle politiche attive da parte dei beneficiari. In tale situazione, infatti, si determina una corresponsabilità dell'operatore privato accreditato al lavoro e alla formazione, insieme ai CPI, nella **gestione del rispetto della condizionalità** in relazione a eventi suscettibili di determinare sanzioni. A tal proposito, secondo quanto indicato al precedente art. 6.1, si profilano in capo al soggetto esecutore i seguenti obblighi:

- ✓ assicurare la tracciabilità delle comunicazioni con l'utente preso in carico (convocazioni, interlocuzioni, eventuale documentazione ricevuta) quale presupposto giuridico per la gestione della condizionalità;

- ✓ comunicare al centro per l'impiego, in tempi certi e inderogabili, l'evento suscettibile di dar luogo a sanzioni, quale fase endo-procedimentale necessaria all'adozione da parte del CPI dei seguiti di competenza previsti dalla disciplina.

In caso di interruzione del percorso o di non superamento della valutazione finale per cause di forza maggiore (maternità, infortunio, malattia di lunga durata superiore a 30 giorni) ovvero in caso di instaurazione di un rapporto di lavoro, ai fini del computo della persona formata nell'ambito di GOL appare comunque necessaria una attestazione di messa in trasparenza delle competenze acquisite in relazione ai moduli e alle unità didattiche effettivamente frequentate, rilasciata dal soggetto esecutore della formazione, anche ai fini della riconoscibilità e della spendibilità di sistema degli eventuali crediti formativi maturati o, comunque, utile ai fini della validazione delle competenze ai sensi del Decreto legislativo 13/2013.

Per quanto riguarda la formazione regolamentata, in caso di interruzione del percorso, potrà essere rilasciata un'attestazione di frequenza da parte dell'ente di formazione, contenente le attività eseguite ai fini della contabilizzazione all'interno del programma GOL. Tale attestazione non sostituisce l'obbligo di frequenza e superamento dell'esame del percorso formativo obbligatorio; essa potrà essere unicamente valutata, al pari di altre evidenze, all'interno di un procedimento di riconoscimento di crediti formativi, ai fini dell'eventuale riduzione del monte ore obbligatorio.

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, monitoraggio delle attività, rendicontazione e documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento nonché il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, ulteriori modalità operative e procedurali di gestione delle misure saranno disciplinabili con successivi atti, al fine di fornire ai soggetti esecutori dei percorsi le necessarie linee guida per realizzazione delle attività, ivi compresi gli aspetti di monitoraggio nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Si precisa che il Soggetto esecutore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo locale, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, in coerenza con quanto declinato nel PAR Calabria (DGR n. 169/2022) e in eventuali successivi Manuali operativi/Linee guida che descrivono le funzionalità del sistema informativo adottato, al fine di consentire alla Regione Calabria, in qualità di Soggetto esecutore, di rispettare tutti gli adempimenti e la tempistica relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal Mef (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021) e Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022.

In particolare, si fa presente la necessità per i soggetti esecutori di contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea. Nell'ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni:

1. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
2. Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);

3. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
4. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Al fine di contribuire al più ampio monitoraggio nazionale e garantire le opportune azioni di valutazione delle attività formative realizzate, nel rispetto del PAR GOL, i risultati del presente Avviso potranno costituire una base dati utile per la strutturazione di un sistema di rating delle performance di efficacia ed efficienza dei percorsi realizzati e dei risultati conseguiti in relazione ai diversi target.

#### **ART 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

Le modalità di gestione finanziaria delle proposte progettuali approvate nell'ambito del presente Avviso, avvengono attraverso l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS) adottate dal **Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020** recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute e richiamate dalla **Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 9 maggio 2022**.

I costi finali, per ciascun percorso, saranno riconosciuti secondo la seguente formula:

$$[(\text{UCS ora/corso "fascia B"} * \text{tot h corso}) + (\text{UCS ora/allievo} * \text{tot h di effettiva presenza/allievo} * \text{tot allievi effettivi})]$$

**L'accesso al finanziamento è condizionato all'effettiva realizzazione - da parte dell'Ente di Formazione/soggetto esecutore - dell'intero percorso formativo, alla effettiva comprovata presenza dei beneficiari ed anche, ove richiesto, attraverso la presentazione dei corrispondenti giustificativi.**

La verifica di tali elementi è effettuata attraverso i registri presenze, secondo eventuali modelli indicati dalla Regione. La gestione dei registri potrà essere basata sul sistema informativo SISFO a partire dalla data della sua entrata in funzione.

L'importo complessivo ammesso a finanziamento sarà erogato al soggetto esecutore a titolo di anticipazione e saldo finale nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

1. **I tranche: anticipazione pari al 50%** dell'intero finanziamento pubblico assegnato sulle sole UCS ore/corso, successivamente alla comunicazione di avvio delle attività.

Il soggetto esecutore, al momento della presentazione a mezzo pec della richiesta del primo acconto, deve presentare - in favore del Settore competente - idonea **garanzia fideiussoria** di importo pari all'anticipazione richiesta. **La polizza deve avere validità fino allo svincolo da parte della Regione a seguito di approvazione della rendicontazione finale**, essere rilasciata da istituti bancari o assicurativi che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo unico di cui al D. Lgs. n. 141/2010 e ss.mm.ii., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016.

2. **Il tranche: saldo finale, nella misura del restante 50% del finanziamento pubblico assegnato**, sulle UCS ore/corso, unitamente all'intero rimborso relativo al parametro UCS ore/corso/effettiva presenza/allievo.

Il saldo avverrà a seguito dell'acquisizione e controllo – da parte del competente Servizio regionale - della documentazione richiesta nel presente Avviso, da presentare entro **30 giorni dalla conclusione del percorso formativo e di eventuali esami finali**. Alla domanda di liquidazione del pagamento a saldo vanno allegati:

- ia dei registri presenza e rapporti delle eventuali ore svolte in FAD
- prospetto riepilogativo (in formato excel) giornaliero e mensile delle attività formative con relative presenze allievi e docenti cui si evince il monte ore complessivo delle attività realizzate, sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto esecutore;
- prospetto riepilogativo (in formato excel), per ciascun allievo comprensivo di codice fiscale, data di inizio e data di conclusione del percorso, monte ore frequentato, specifica su eventuale formazione sulle competenze digitali, sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto esecutore;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 con il quale si attesta: il monte ore totale complessivo effettivamente svolto suddiviso per allievo, la conformità agli originali della documentazione presentata e che le attività sono state svolte completamente, nel rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso Pubblico, nonché una dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese a valere sull'intervento;
- relazione finale del progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto esecutore, sulla avvenuta realizzazione dell'intero percorso formativo svolto;
- verbali e documentazione attestante il regolare svolgimento delle prove di verifica o degli esami finali, ove previsti;
- eventuale documentazione a supporto dell'avanzamento degli indicatori legati al raggiungimento dei target e milestone del PNRR.

**Al momento della presentazione delle domande di anticipazione e/o saldo il Soggetto esecutore deve essere in regola con il DURC e con la normativa antimafia ex D. Lgs. N. 159/2011 e s.m.i.**

In assenza di tale elemento, l'Amministrazione regionale non potrà procedere all'*iter* di erogazione del finanziamento.

L'erogazione delle somme potrà avvenire esclusivamente mediante accredito su un apposito **conto corrente dedicato** (anche non in via esclusiva), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. A tal proposito, il Soggetto esecutore indicherà nell'Atto d'obbligo il numero di conto corrente appositamente dedicato per tutte le transazioni legate all'attuazione del progetto, sul quale fare confluire tutte le somme corrisposte dalla Regione, impegnandosi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'operazione finanziata è soggetta ai controlli atti a comprovare la regolare gestione delle operazioni, lo stato di attuazione del percorso formativo e delle relative spese, nonché il rispetto dei relativi adempimenti

che competono ai soggetti esecutori. A tale fine, l'Autorità competente accerta il corretto svolgimento delle attività, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dall'Avviso Pubblico, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso al finanziamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dagli esecutori, mediante controlli documentali e ispezioni dirette.

Il Soggetto esecutore coinvolto nella realizzazione dei progetti formativi è tenuto a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali preposti possono effettuare, anche senza preavviso e attraverso soggetti terzi opportunamente delegati, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse. In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale.

### **ART 15 - MODIFICHE DELL'AVVISO**

Le eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Avviso saranno pubblicate tempestivamente sul sito istituzionale della Regione Calabria <https://regione.calabria.it/website/> o eventuale altro portale specifico per il PNRR dedicato.

La modifica del presente Avviso è ammessa con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dello stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR Calabria.

Le modifiche sono adottate con decreto del Settore competente e diventano esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione

Inoltre, le modifiche sono rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR - *Italia Domani*, attraverso cui si dà seguito, tra l'altro agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea.

I soggetti esecutori dovranno attenersi alle eventuali modifiche intervenute successivamente al presente Avviso e comunicate dall'Amministrazione regionale attraverso i canali indicati.

### **ART 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO**

In accordo con le linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, non sono previste modifiche alle proposte formative presentate e ritenute ammissibili e finanziabili.

Il Catalogo a partire dalla sua costituzione, potrà essere integrato con ulteriori proposte formative attraverso l'apertura ogni 6 mesi di una finestra temporale, come richiamato al precedente art. 6 e secondo termini e modalità di presentazione indicate all'art.10.

### **ART 17 - RESPONSABILE DELL'AVVISO**

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, è la Dr.ssa Teresa Bifezzi, funzionario in servizio presso il Settore 1 "Politiche attive,

*superamento del precariato e vigilanza enti, mercato del lavoro - Osservatorio*” del Dipartimento “*Lavoro e Welfare*” della Regione Calabria, mail [t.bifezzi@regione.calabria.it](mailto:t.bifezzi@regione.calabria.it).

Per informazioni e chiarimenti sull’ Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare il RUP dell’Avviso esclusivamente via mail specificando nell’oggetto “PNRR – Avviso Candidatura Catalogo GOL”

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento attraverso l’indirizzo di posta elettronica [t.bifezzi@regione.calabria.it](mailto:t.bifezzi@regione.calabria.it).

Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a cinque giorni prima della data di scadenza dell’Avviso.

Sulla pagina dedicata all’Avviso, all’interno del portale istituzionale, saranno pubblicate eventuali FAQ.

#### **ART 18 - TUTELA DELLA PRIVACY**

L’Amministrazione comunica che tutti i dati personali di cui venga in possesso in occasione del procedimento di cui al presente Avviso e per gli atti consequenziali, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. e secondo le disposizioni contenute nell’art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

Il format per l’accettazione recante “Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta” Allegato 4, da firmare a cura del Legale Rappresentante dell’Ente, è allegato al presente Avviso, parte integrante e sostanziale, in osservanza dell’Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021

#### **ART 19 - MECCANISMI SANZIONATORI**

Il soggetto esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso così come previsti dall’art. 12. L’accertamento di eventuali violazioni può comportare la revoca totale o parziale del finanziamento relativo alla specifica attività.

Il finanziamento concesso potrà essere ridotto in conseguenza del mancato completamento delle attività o della mancanza di adeguati giustificativi a dimostrazione delle attività effettivamente svolte, ancorché sostenute (revoca parziale), o del mancato rispetto del termine indicato dal Settore competente per la presentazione della documentazione attestante il completamento dei percorsi.

Potrà essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza degli obblighi di cui al presente Avviso, ivi incluso il mancato rispetto di quanto richiamato all’art. 12;

In particolare, si potrà procedere alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:

- a. irregolarità nella gestione delle attività, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241).
- b. mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall’Avviso.

c. manifestarsi di criticità che impediscano il conseguimento della milestone e il raggiungimento del numero dei beneficiari.

La sospensione o la revoca del finanziamento sono previsti anche in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale, nonché dei principi trasversali del PNRR.

Il Soggetto esecutore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori, criticità o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Nel caso di revoca parziale o integrale, il Soggetto esecutore è tenuto a restituire le somme già erogate dalla Regione Calabria in suo favore e a seguito del provvedimento di revoca verrà automaticamente escluso dal Catalogo di cui al presente Avviso.

Le risorse residue, a seguito dei casi di revoca indicati, saranno riallocate al fine di assicurare il completo utilizzo della dotazione finanziaria della Misura e fatto salvo il rispetto dei termini previsti per la conclusione degli interventi, fissata al 31 dicembre 2025.

## **ART 20 - POTERE SOSTITUTIVO**

In caso di mancato rispetto da parte delle Regione degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetto attuatore, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

## **ART 21 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere dall'attuazione del presente Avviso o in relazione allo stesso, il foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

## **ART 22 - RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale, compatibili con le regole di attuazione del PNRR.

## **ART 23 – ALLEGATI**

1. Allegato 1 - Domanda di candidatura
2. Allegato 2 - Scheda percorso formativo
3. Allegato 3 - Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi PNRR
4. Allegato 4 - Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta.